

La Voce di Novara – 4 novembre 2019  
“A.A.A. Fragilità lavorativa” cerca volontari

**LA VOCE**  
DI NOVARA



## “A.A.A. Fragilità lavorativa” cerca volontari

Il progetto di solidarietà sociale, promosso dall'Associazione Dignità e Lavoro “Cecco Fornara” di Borgomanero, dopo un anno di attività ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissato

[di Redazione](#) [4 Novembre 2019](#) [Commenti 0](#)

Sul territorio dell'Alto Novarese e del Cusio esiste da un anno il progetto “A.A.A. Fragilità lavorativa” sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzato in collaborazione con la Regione Piemonte. Il percorso è nato per sensibilizzare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone socialmente fragili e per mettere al centro la dignità di ogni individuo. Lo scopo è trasformare in risorsa economica e sociale persone fragili che sono escluse da dinamiche aziendali e lavorative e creare una rete di aziende e soggetti che permettano il loro inserimento e accesso nel mondo del lavoro.

L'Associazione Dignità e Lavoro "Cecco Fornara" Onlus è capofila del progetto realizzato insieme a una rete di enti: CISS di Borgomanero, CISS della zona Cusio-Omegna, Agenzia Formativa Finis Terrae, Cooperativa Sociale Vedogiovane, Cooperativa Sociale Il Ponte Onlus, Associazione di Promozione Sociale Compagni di Volo, Consorzio Sociale Il Filo da Tessere, Centro Servizi per il Territorio CST Novara-VCO.

Uno dei soggetti promotori è la Cooperativa Sociale Il Ponte, nata nel 1988 a Invorio. Da sempre la Cooperativa si occupa di inclusione sociale e di offrire la possibilità di formarsi e lavorare a persone disabili e socialmente svantaggiate. L'idea è quella di affiancare persone a persone: chi insegna e chi impara, nell'ottica di un'impresa sociale totalmente sostenibile. I lavoratori che vengono formati e inseriti in azienda diventano una risorsa: una catena virtuosa che dà il via a una crescita personale, professionale ed economica per tutti gli attori coinvolti. Ecco allora che tutte le attività produttive guardano soprattutto a ciò che ciascuno sa fare con l'obiettivo di aumentare e potenziare autostima, autonomia e responsabilità di chi lavora e di chi sta imparando un lavoro.

Il progetto A.A.A. Fragilità lavorativa in questo anno di attività ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissato. Ora si cercano volontari. Chiunque può dare la propria disponibilità: persone qualificate e interessate a condividere le proprie competenze e "saper fare", ma anche tutti coloro che vogliono mettere a disposizione il proprio tempo per un progetto di inclusione che guarda lontano. Ne sa qualcosa Ivano che, da anni, guida il pulmino e passa a prendere i ragazzi che lavorano alla Cooperativa Il Ponte. Ma anche Rossana, che ha iniziato da volontaria e che lavora in Cooperativa da ormai trent'anni.

Per informazioni e per diventare volontari si può fare riferimento alla pagina FB FAREinclusione o contattare una delle organizzazioni che fanno parte del progetto.

